ALLEGATO "B"

"MODALITA' ATTUATIVE"

1) BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici previsti dall'Allegato "C" della D.G.R. n. 39-12570 del 16/11/2009, le imprese nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti alle categorie previste all'art. 29 della L.r. 34/2008 e s.m.i. e nel rispetto delle composizioni societarie previste al paragrafo 4 del citato allegato. La determinazione n. 445 del 05/08/2010 ha definito le qualità dei soggetti che rientrano nelle predette categorie:

- a) Soggetti inoccupati, si intendono i soggetti alla ricerca di prima occupazione, che non hanno mai svolto alcuna attività lavorativa; la loro condizione di inoccupati deve essere comprovata dalla dichiarazione di disponibilità al lavoro presentata al Centro per l'impiego territorialmente competente;
 - **Soggetti disoccupati in cerca di occupazione**, si intendono i soggetti che hanno acquisito la condizione di disoccupati ai sensi della normativa vigente essendosi recati al Centro per l'impiego, territorialmente competente, a rendere la dichiarazione di disponibilità;
- b) Soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, si intendono i soggetti che sono presenti negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori o comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale. Tutti i soggetti citati possono essere imprenditori o soci; le uniche limitazioni riguardano alcuni effetti accessori della condanna, che potrebbero portare delle limitazioni e dei divieti; la loro condizione è comprovata dal certificato del casellario giudiziale.
- c) Soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto (contratto di lavoro intermittente o a chiamata); la loro condizione deve essere comprovata dal certificato storico dei movimenti lavorativi rilasciato dal Centro per l'impiego territorialmente competente.
- d) **Soggetti occupati a rischio di disoccupazione,** si intendono i soggetti che sono stati sospesi dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda di provenienza, con conseguente ricorso ad ammortizzatori sociali.
- e) **Soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego,** si intendono i soggetti che vogliono avviare un'impresa o un'attività di lavoro autonomo con un coinvolgimento lavorativo diretto dei medesimi.

2) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere compilata su apposito modulo, disponibile sul sito

www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/assistenza.htm,

predisposto dall'Amministrazione regionale in conformità alla Legge regionale, alla deliberazione dei criteri, alla presente determinazione e alla D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 relativa alle linee guida ed agli orientamenti applicativi in materia di "De Minimis".

La domanda deve essere predisposta dallo sportello territoriale prescelto e spedita esclusivamente tramite posta con raccomandata ricevuta di ritorno indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e Cooperazione, Via Magenta 12, 10128 Torino.

3) RENDICONTO

La realizzazione delle spese dovrà essere rendicontata su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione regionale e disponibile sul sito www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/assistenza.htm

4) CONTROLLI

La Regione Piemonte effettua controlli a campione sull'autocertificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. relative alla domanda e alla rendicontazione di spesa.

Nel caso in cui, nell'ambito di tali controlli, si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, la Regione Piemonte procede, ove necessario, alla revoca totale o parziale dei benefici eventualmente concessi.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale, saranno comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

La Regione Piemonte promuove controlli a campione presso i soggetti beneficiari entro 90 giorni dall'approvazione del rendiconto.